



Sindacato Italiano Lavoratori Finanziari (SILF)

Segreteria Regionale Puglia e Molise

Via Calace, n. 4 – Bari

mail puglia@silfnazionale.it; Pec: pugliasilf@pec.it

Bari, 19 ottobre 2026

AL COMANDANTE REGIONALE GUARDIA DI FINANZA PUGLIA

Tramite Pec: ba0210000p@pec.gdf.it

All'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Sede centrale: Via Salaria, 691 - 00138 Roma

protocollo@pec.ipzs.it

e, per conoscenza

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA VI REPARTO – UFFICIO R.O.R.A.S. - VIALE XXI APRILE 51 00162 ROMA

Pec: RM0011577p@pec.gdf.it

AL COMANDO INTERREGIONALE ITALIA MERIDIONALE GUARDIA DI FINANZA NAPOLI

Tramite pec : NA0060000p@pec.gdf.it

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE S.I.L.F.

pec: segreteriasilf@pec.it

Oggetto: Criticità nella gestione degli alloggi del personale della Guardia di Finanza impiegato presso lo Stabilimento IPZS di Foggia - richiesta di intervento

Questa Organizzazione Sindacale richiama l'attenzione sulla persistente problematica degli alloggi destinati al personale della Guardia di Finanza in servizio presso lo Stabilimento IPZS di Foggia.

È stato rappresentato che, in occasione delle assegnazioni dei neo finanziari, evento che si verifica ordinariamente due volte l'anno, militari già impiegati presso lo Stabilimento vengono costretti a lasciare gli alloggi loro assegnati per consentire la sistemazione del

personale di nuova assegnazione, dovendo provvedere autonomamente a reperire un'altra sistemazione abitativa e sostenerne i relativi costi.

Tale situazione appare difficilmente conciliabile con la convenzione vigente tra Guardia di Finanza e IPZS, che prevede la disponibilità di locali destinati sia alle esigenze istituzionali sia all'alloggiamento del personale, ponendo a carico dell'Istituto i relativi oneri logistici e gestionali. Ne consegue che la disponibilità degli alloggi non costituisce una mera scelta organizzativa, ma un preciso obbligo convenzionale.

Destano inoltre perplessità i criteri talvolta utilizzati per individuare il personale chiamato a lasciare gli alloggi, quali l'ISEE o la distanza dalla residenza. Tali parametri non risultano previsti dalla convenzione e non appaiono idonei a rappresentare la reale situazione dei militari interessati, i quali, indipendentemente dal reddito familiare o dalla distanza chilometrica dal luogo di origine, sono comunque costretti a vivere lontano dalla propria famiglia e a sostenere spese abitative per ragioni di servizio.

In sostanza, obblighi logistici posti a carico dell'Istituto finiscono per gravare sui singoli militari, che si trovano a sostenere costi aggiuntivi pur continuando a prestare servizio presso la medesima sede.

Ad avviso di questa Organizzazione Sindacale deve essere affermato un principio chiaro: **tutti i finanziari impiegati presso l'IPZS devono poter beneficiare di un alloggio di servizio**, anche mediante locazione presso terzi, come previsto dall'art. 6, comma 4, della convenzione.

Si chiede pertanto che vengano verificate le modalità di attuazione degli obblighi convenzionali e adottate le necessarie iniziative affinché la disponibilità degli alloggi sia garantita in modo stabile e continuativo a tutto il personale avente diritto.

Si rappresenta altresì che questa Organizzazione Sindacale valuterà ogni iniziativa utile a tutela del personale interessato, compresa la richiesta di ristoro delle spese sostenute dai militari che, nel tempo, sono stati costretti a reperire autonomamente una diversa sistemazione abitativa a causa dell'indisponibilità degli alloggi previsti dalla convenzione.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Regionale
Antonio Todisco

